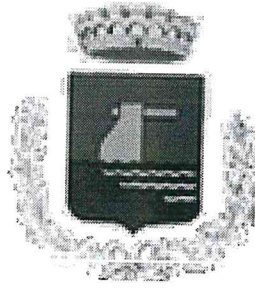
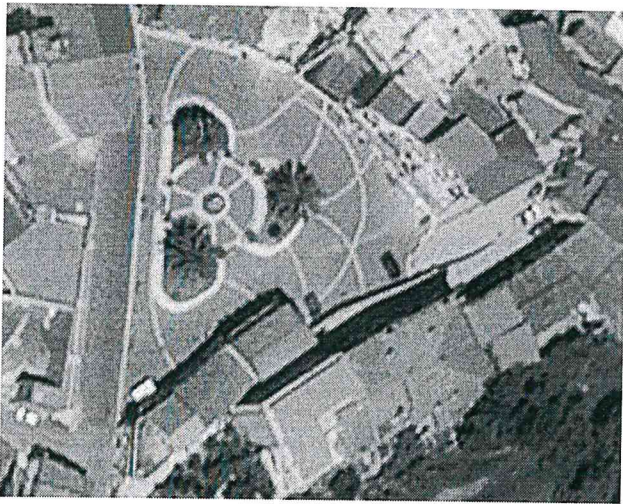


OK



COMUNE DI CENTOLA

Provincia di Salerno



## ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE

Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale del N. 31 del 23/04/2012

## INDICE

Obiettivi .....	3
Regolamentazione .....	4
Spazi ed aree ammesse.....	4
Attività ed interventi ammessi .....	4
Domanda di adozione .....	5
Direttive ed obblighi a carico dei soggetti adottanti.....	6
Apposizione targhe di ringraziamento e pubblicità .....	7
Partecipazione dell'Amministrazione Comunale .....	7
Durata autorizzazione dell'adozione .....	7
Responsabilità .....	8
Contenzioso.....	8
Allegato 1 – Domanda di adozione. ....	9
Allegato 2 – Accordo di adozione per soggetti non commerciali.....	10
Allegato 3 – Accordo di adozione per soggetti giuridici e operatori commerciali.....	12

## OBIETTIVI

*Una aiuola, un giardino, una piazza, un parco, sono lo specchio, in positivo o in negativo, di chi vive il luogo. Un fiore, un cespuglio, una pianta, se ben tenuti e curati, qualificano e meglio valorizzano gli angoli dei nostri quartieri, delle nostre vie, delle nostre strade, della nostra costiera e dei nostri Borghi.*

Nella consapevolezza, quindi, che le aree verdi comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente documento l'Amministrazione Comunale intende regolamentare l'adozione di aree e spazi verdi da parte dei:

- cittadini privati;
- cittadini costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati);
- organizzazioni di volontariato;
- istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi;
- soggetti giuridici ed operatori commerciali.

I soggetti, organizzati in gruppi, per ottenere l'affidamento in adozione devono nominare un proprio referente.

L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:

- coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
- sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese/aziende, i vari circoli, le associazioni, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione ed autogestione del patrimonio pubblico;
- stimolare ed accrescere il senso di appartenenza;
- generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
- accrescere l'educazione ambientale coinvolgendo in modo importante le scuole, anche con percorsi formativi specifici. I giovani, gli alunni sono un incredibile motore di cambiamento, genuini e trainanti dell'intero ambito sociale (scolastico, familiare, forme di vita);
- recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico - paesaggistica ed ambientale, avvalorando il concetto di bene comune;
- incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici.

Gli Enti pubblici (Parco, Regione, Provincia, ecc.) del territorio comunale potranno, mediante apposita convenzione, mettere a disposizione del Comune, ulteriori aree di proprietà pubblica per le finalità di cui al presente Regolamento.

## REGOLAMENTAZIONE

Oggetto del presente Regolamento è l'adozione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione.

E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento

L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione di spazi ed aree verdi di proprietà comunale e nel rispetto delle normativa vigente.

L'adozione avverrà a mezzo di apposito Accordo/convenzione sottoscritto tra le parti, denominato "Accordo/convenzione di adozione" con il quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta s' impegnano a quanto previsto dal presente regolamento.

L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.

L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

### SPAZI ED AREE AMMESSE

Ai fini dell'adozione per aree a verde pubblico s' intendono:

- aree attrezzate;
- aree stradali, rotatorie e spartitraffico;
- aree di pertinenza plessi scolastici;
- aree centro storico;
- aree generiche;
- aiuole fiorite;
- giardini, piazze;
- parchi giochi ed urbani.

### ATTIVITA' ED INTERVENTI AMMESSI

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:

- la **manutenzione ordinaria**, cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole, dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde;
- la **riconversione e manutenzione**, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente. Gli interventi di potatura degli alberi, rimozione di rami secchi, abbattimenti di alberi morti ed eventuale loro sostituzione vengono effettuati dall' adottante a sue cure e spese, con il preventivo accordo del Comune.

## DOMANDA DI ADOZIONE

La domanda di adozione dovrà essere presentata secondo lo schema "Domanda di adozione", Allegato 1 al presente Regolamento, in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente, laddove previsto, per ottenere l'affidamento in adozione.

L'ufficio competente del Comune, esaminata la richiesta, esprime un parere sulla base dei seguenti criteri: ordine temporale di presentazione delle domande, completezza della documentazione, qualità del progetto, rispondenza alle finalità del Regolamento.

Esaminata la Domanda di adozione, corredata dalla necessaria documentazione come di seguito descritta, la Giunta Comunale previo parere e relazione dell'Ufficio competente, delibera l'assegnazione in adozione dell'area verde.

L'adozione si realizza attraverso la stipula di un Accordo/convenzione fra il soggetto adottante ed il Comune, secondo lo schema "Accordo di adozione", Allegato 2o3 al presente Regolamento.

La Domanda di adozione dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:

- se gli interventi sull'area prevedono la sola **manutenzione ordinaria** la Domanda di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
  - rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
  - relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione;
  
- se gli interventi sull'area prevedono la **riconversione e manutenzione** la Domanda di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
  - rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
  - progetto di riconversione dell'area verde redatto dal soggetto adottante, specificando le piante da mettere a dimora;
  - relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione.

Tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale.

Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto tipologico ed estetico e delle prescrizioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare. L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita o con il programma o con le prescrizioni comunali e di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.

### **DIRETTIVE ED OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI ADOTTANTI**

I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposito Accordo/convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.

Gli oneri derivanti dall'esecuzione del programma di manutenzione e dalla sistemazione dell'area verde (mezzi, materiali, manodopera, piantumazioni fiori, piante, cespugli, ecc...) sono a carico dell'adottante.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella Domanda di adozione, dovrà essere presentata all'Ufficio competente e quindi preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante. Tutte le soluzioni tecniche proposte dovranno essere pienamente compatibili con le normative vigenti.

L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.

L'affidatario del verde pubblico deve farsi carico della costante nettezza dello spazio assegnato, compresa la pulizia dagli scarti di manutenzione dello spazio verde concesso. E' a carico del soggetto adottante il mantenimento ordinario dell'area verde.

È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.

E' vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi per tutti gli interventi. Il soggetto adottante è obbligato a segnalare alle Autorità preposte eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo rilevate nell'esecuzione degli interventi.

Il Comune, a mezzo dell'Ufficio preposto, ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione dell' Accordo/convenzione e della documentazione tecnica.

Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui all' Accordo dovranno essere tempestivamente comunicati al Comune onde consentire l'adozione degli opportuni, quanto necessari, interventi.

Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti ed a consentire l'effettuazione di interventi di sistemazione di impianti o servizi a cura del Comune o di altri enti preposti all'esecuzione di lavori a carattere o di interesse pubblico. Gli stessi provvedono, a conclusione degli interventi, al ripristino delle zone interessate.

Il soggetto adottante dovrà farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori di ogni genere. Questi dovrà farsi carico, inoltre, di ogni responsabilità civile e penale, per eventuale infortunio ai privati che svolgono per conto di esso le attività .

Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, s' intende acquisito a patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine convenzione, devono essere smontate.

### **APPOSIZIONE TARGHE DI RINGRAZIAMENTO E PUBBLICITA'**

Quale corrispettivo l' adottante otterrà un ritorno di immagine attraverso l'installazione sull'area adottata di apposita targa di ringraziamento, a totale carico del soggetto adottante previo parere positivo obbligatorio dell'ente, recante lo stemma ufficiale del comune di Centola di misura variabile in relazione all'ampiezza dell'area adottata (cm 35x50, 50x70, 70x100) oltre alla visibilità dell'iniziativa sul sito istituzionale dell'ente, sulla quale dovrà essere apposta la seguente dicitura " Il Comune di Centola ringrazia...( *indicazione della denominazione del soggetto adottante* ).....per l' adozione di questa area".

### **PARTECIPAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

La partecipazione dell'Amministrazione Comunale è finalizzata essenzialmente a mettere a disposizione aree verdi pubbliche di volta in volta individuati dalle parti.

E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante.

L'Amministrazione Comunale, nel favorire l'interesse dei cittadini verso forme di collaborazione volontarie a tutela dell'ambiente urbano, promuove iniziative, riunioni, corsi di aggiornamento o preparazione rivolte alla cittadinanza o al soggetto adottante coinvolto nei singoli interventi.

### **DURATA AUTORIZZAZIONE DELL' ADOZIONE**

La durata dell' Accordo per l'adozione delle aree verdi pubbliche non può superare cinque anni decorrenti dall'atto di sottoscrizione della stessa e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi almeno 90 giorni prima della scadenza e rilasciata attraverso comunicazione scritta al soggetto adottante.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revoca in ogni momento dell' Accordo/convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in adozione, per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento.

Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dall' Accordo/convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire al Comune con un anticipo di almeno 90 giorni.

Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione dell' Accordo/convenzione la cui durata resta immutata.

## **RESPONSABILITA'**

Il soggetto adottante si assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione di tutto quanto previsto dall'Accordo/convenzione.

## **CONTENZIOSO**

Ogni controversia, che non comporti decadenza dell' Accordo, viene definita in via conciliativa tra le parti.

In caso di mancata conciliazione ciascuna delle parti può richiedere di rimettere la controversia ad un Collegio composto da tre membri di cui uno designato da ciascuna delle parti ed il terzo, con funzioni di Presidente, dai due membri congiuntamente.

Le decisioni sono inappellabili e le spese sono a carico della parte soccombente.